



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

BANDO PUBBLICO

per la concessione di contributi finalizzati alla PRODUZIONE DI CORTOMETRAGGI di rilevante interesse regionale

art. 6 della Legge Regionale 20 settembre 2006, n. 15, "Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna".

Anno 2026



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PREMESSA: NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEFINIZIONI	3
ART. 1 AMBITO D'INTERVENTO	3
ART. 2 DOTAZIONE FINANZIARIA	4
ART. 3 SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI	4
ART. 4 MODALITÀ DI RICHIESTA DEL CONTRIBUTO	6
ART. 5 SCADENZA E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	9
ART. 6 COPRODUZIONE, PRODUZIONE ASSOCIATA E PRODUZIONE ESECUTIVA	10
ART. 7 ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	11
ART. 8 ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE	11
ART. 9 VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE	12
ART. 10 CRITERI DI SELEZIONE, GRADUATORIA E ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO	13
ART. 11 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA	16
ART. 12 ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO E CRONOPROGRAMMA	16
ART. 13 SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI	17
ART. 14 SPESE SOSTENUTE NEL TERRITORIO	20
ART. 15 AMMONTARE DEL CONTRIBUTO	22
ART. 16 MODIFICHE AL PROGETTO APPROVATO	22
ART. 17 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E GARANZIA FIDEJUSSORIA	23
ART. 18 GARANZIA FIDEJUSSORIA PER L'ANTICIPAZIONE	24
ART. 19 RENDICONTAZIONE	25
ART. 20 ACCESSO AGLI ATTI	32
ART. 21 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	32
ART. 22 TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO E PROROGHE	35
ART. 23 MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE	35
ART. 24 CONTROLLI	35
ART. 25 REVOCA E RINUNCIA DEL CONTRIBUTO	36
ART. 26 DISPOSIZIONI GENERALI	37
ART. 27 TUTELA DELLA PRIVACY	38
ART. 28 CONTROVERSIE	38
ART. 29 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	38
ART. 30 RICHIESTA INFORMAZIONI	39



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Premessa: normativa di riferimento e definizioni

La Regione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, concede contributi a favore di persone fisiche o giuridiche, per la realizzazione di cortometraggi di rilevante interesse regionale (art. 4 L.R. 15/2006), da cofinanziare tramite l'intervento diretto della Regione.

I criteri e le modalità di concessione dei contributi sono stati approvati con le Deliberazioni della Giunta regionale n. 68/21 del 3.12.2008 (approvata in via definitiva con la Deliberazione Giunta regionale n. 73/17 del 20.12.2008), n. 33/23 del 10 agosto 2011 (approvata in via definitiva con la Deliberazione Giunta regionale n. 49/12 del 7.12.2011), n. 1/29 del 17.1.2014 (approvata in via definitiva con la Deliberazione Giunta regionale n. 5/9 dell'11.2.2014), integrate con deliberazione della Giunta regionale n. 37/14 del 21.6.2016, e la Deliberazione Giunta regionale n. 26/26 del 14.05.2025 attuative della L.R. n. 15/2006 (approvata in via definitiva con la Deliberazione della Giunta regionale n.35/25 del 04.07.2025) che definiscono, oltre ai criteri di concessione dei contributi, i requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti.

Al fine di dare impulso alla filiera del settore cinematografico in Sardegna, la Legge Regionale di Stabilità 2026 n. 1 del 6 febbraio 2026, unitamente alla Legge Regionale di Bilancio n. 3 del 6 febbraio 2026, e la successiva Delibera di Giunta Regionale n. 6/13 del 12 febbraio 2026, hanno definito l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie disponibili pari a euro 279.000 ,00.

Per quanto non previsto dal presente bando e per le definizioni specifiche si fa riferimento alla normativa europea (Regolamento UE 655/2014 art-54 e successive modificazioni o integrazioni) e nazionale (legge 14 novembre 2016, n. 220 – Disciplina del cinema e dell'audiovisivo e successive modificazioni o integrazioni e relativi decreti attuativi).

Per «*Amministrazione regionale concedente*» si intende: Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport – Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport – Servizio sport, spettacolo e cinema.

ART. 1 Ambito d'intervento

Il presente Bando ha quale scopo l'assegnazione di contributi a fondo perduto, per un importo massimo del 60% del costo complessivo dell'opera, con procedura selettiva, a favore di imprese cinematografiche e audiovisive, in forma singola o di reti di imprese cinematografiche e audiovisive, finalizzati alla realizzazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

di cortometraggi di rilevante interesse regionale, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 20 settembre 2006, n. 15 "Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna".

ART. 2 **Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria destinata al presente Bando è pari a complessivi euro 279.000,00 (euro duecentosettantanovemila/00) sul capitolo SC09.4549 del Bilancio regionale 2026

ART. 3 **Soggetti ammissibili e requisiti**

Possono presentare la domanda di contributo regionale le imprese cinematografiche e audiovisive in forma singola o le reti di imprese cinematografiche e audiovisive (RTI), che si trovino in una delle condizioni di seguito indicate:

- 1) essere produttore unico;
- 2) essere coproduttore o produttore associato con quota di maggioranza;
- 3) essere coproduttore o produttore associato con quota di minoranza per un importo non inferiore alla richiesta di contributo;

Le società di produzione sarde possono partecipare con un solo progetto e sottoscrivere al contempo massimo due progetti di produzione esecutiva con società non sarde.

Sono escluse le associazioni culturali o fondazioni e i liberi professionisti.

L'impresa cinematografica che presenta la domanda di contributo dovrà necessariamente, pena l'inammissibilità, possedere i seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituita ed iscritta da almeno **24 mesi** al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio o, per le Imprese straniere, presso l'Ente omologo nel Paese di appartenenza;
- b) risultare "Attiva" nel Registro delle Imprese e non essere sottoposta a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
- c) operare con il codice ATECO primario **59.11** se italiana; con la classificazione equivalente NACE se avente sede in uno dei Paesi dell'Unione Europea; l'onere di dimostrare che il volume di fatturato è riconducibile principalmente alla produzione di opere audiovisive se avente sede legale in Paesi extra europei;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- d) non risultare “impresa in difficoltà” secondo la definizione comunitaria di cui all’art. 2, par. 1, punto 18 del Regolamento UE n. 651/2014;
- e) avere legali rappresentanti e amministratori con poteri di rappresentanza per i quali non sono presenti, nel certificato del casellario giudiziale, condanne penali definitive e/o provvedimenti in materia di limitazione della capacità civile esistenti, in particolare non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall’art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, etc.) (tale dichiarazione deve essere resa da ciascun rappresentante o amministratore con poteri di rappresentanza);
- f) non essere incorsa nelle sanzioni interdittive di cui all’art. 9, comma 2 lett. d) del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii., ovvero nell’esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l’eventuale revoca di quelli già concessi dalla Pubblica Amministrazione, in particolare per quanto riguarda i benefici di cui al Capo III della L.R. 20.9.2006, n. 15, nei dodici mesi precedenti, fatto salvo in caso di rinuncia su richiesta del beneficiario così come disciplinato nell’art. 25 “Revoca e rinuncia del contributo” del presente Bando;
- g) avere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare);
- h) di essere in regola con gli obblighi assicurativi previsti dalla normativa vigente, inclusi quelli relativi alla copertura dei rischi catastrofali, ove applicabili;
- i) non essere destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea, che dichiara un aiuto illegale e incompatibile (c.d. Dichiarazione Deggendorf);
- j) non ricadere in una o più delle condizioni previste dall’articolo 14 comma 1 della L.R. n. 5 dell’11.04.2016;
- k) non aver affidato incarichi in violazione dell’art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 30.03.2001, n. 165, e/o non aver reso dichiarazioni non veritiere;
- l) di avere legali rappresentanti, amministratori con poteri di rappresentanza, per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall’art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, etc.).

Tutti i requisiti di sopra indicati devono essere posseduti dal soggetto istante alla data di scadenza per la presentazione delle domande del Bando e devono permanere fino alla liquidazione e pagamento del saldo del contributo assegnato.

Il mancato possesso alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di uno o più dei suddetti requisiti di ammissibilità comporta il rigetto della domanda.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

I soggetti richiedenti dovranno attestare in forma di autocertificazione (ex artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente Bando. Nel caso di reti d'impresa, i requisiti devono essere posseduti da tutte le imprese partecipanti alla rete.

ART. 4

Modalità di richiesta del contributo

Lo stesso soggetto giuridico può presentare una sola domanda *annuale* per la concessione del contributo, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dall'Amministrazione regionale concedente, allegata al presente Bando e resa disponibile sul sito internet della Regione <http://www.regione.sardegna.it> in corrispondenza della sezione "Servizi/Bandi e Gare" della Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport.

In caso di invio di più domande da parte del medesimo soggetto giuridico relativamente allo stesso progetto, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima istanza pervenuta entro il termine di scadenza, che sostituirà integralmente le precedenti.

In relazione al soggetto giuridico che presenta domanda di partecipazione, si precisa che sussiste un divieto di partecipazione multipla al bando: la partecipazione dello stesso soggetto giuridico in più raggruppamenti comporta l'esclusione di tutte le domande presentate.

I documenti da presentare sono di seguito riportati:

Modulo di domanda: modulo predisposto dall'Amministrazione regionale concedente, facente parte integrante del presente Bando: dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte, e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, mediante firma digitale.

Dovrà altresì essere indicato se nel corso degli **ultimi due anni** per il progetto oggetto dell'istanza è stato già richiesto un beneficio contributivo ai sensi della L.R. 15/2006, e se è stato oggetto di valutazione da parte della Commissione tecnico artistica. Qualora il progetto sia stato già presentato per lo stesso articolo di legge è necessario indicare le modifiche che sono state introdotte.

La domanda dovrà essere corredata, ai fini della valutazione da parte della competente Commissione tecnico-artistica di cui all'art. 11 della L.R. 15/2006, dai seguenti documenti così denominati:

Allegato 1 - Scheda progetto (modulo predisposto dall'Assessorato facente parte integrante del presente Bando);

Allegato 2 - Progetto generale del film, composto da:

- **2.1.** soggetto;

- **2.2** sceneggiatura o trattamento e note di regia per i documentari (redatta secondo i formati standard c.d. "all'americana", carattere Courier corpo 12);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- **2.3.** piano di lavorazione, avendo cura di indicare anche i giorni di riprese in Sardegna (inclusi i giorni di post-produzione) e specificando le località;
- **2.4.** elenco degli autori (soggetto, sceneggiatura, regia e musica), degli attori principali (verranno considerati per i punteggi relativi al personale sardo un numero massimo 3 attori principali), degli attori secondari (verranno considerati per i punteggi relativi al personale sardo un numero massimo di 3 attori secondari), dei tecnici qualificati e maestranze principali (obbligatoriamente: direttore casting, aiuto regia, direttore di produzione, segretaria di edizione, scenografo, costumista truccatore, direttore della fotografia, operatore alla macchina, montatore fonico, capomacchinista e/o capo elettricista), avendo cura di specificare coloro che sono nati e/o residenti in Sardegna da almeno 24 mesi;
- **2.5.** documentazione da cui si evincano:
 - a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante che l'opera presentata è un'opera prima;
 - b) indicazione dei nominativi degli autori di sesso femminile tra sceneggiatura, regia, musica, direzione della fotografia e direzione di produzione, ai fini della determinazione della componente femminile;
 - c) indicazione se il regista dell'opera ha età inferiore a 35 anni alla data di pubblicazione del bando.

Anche in caso di insussistenza di una o più delle suddette ipotesi, se ne dovrà comunque dare atto dichiarandone espressamente la non sussistenza.

- **2.6** elenco delle imprese di post-produzione audio e video ed eventuali vfx (anche in proprio) che partecipano al progetto, specificando quelle che operano e/o sono domiciliate in Sardegna da almeno 24 mesi;
- **2.7** pianificazione dell'audiodescrizione e della sottotitolazione per la fruizione da parte di persone con disabilità sensoriale.

L'Allegato 2), comprensivo dei diversi punti che lo compongono, potrà essere trasmesso sia in un unico file sia in più file distinti, purché chiaramente denominati e riconducibili alle singole sezioni previste.

Allegato 3 - Piano finanziario (modulo predisposto dall'Amministrazione regionale concedente, facente parte integrante del presente Bando): del progetto di cortometraggio, con indicazione dei finanziamenti richiesti e/o ottenuti. Per ogni singolo finanziamento dovrà essere obbligatoriamente indicato il soggetto finanziatore e il relativo importo, precisando se trattasi di copertura confermata. In tal caso, unitamente al piano finanziario, deve essere indicato il documento attestante l'ottenimento del finanziamento;

Allegato 4 - Piano dei costi del progetto di cortometraggio (modulo predisposto dall'Assessorato facente parte integrante del presente Bando);

Allegato 5 - Relazione tecnico-artistica che illustri il progetto specificando le note di regia, le possibili locations sarde e il moodboard del film (massimo due cartelle);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Allegato 6 - Identità regionale: dettagliata relazione dalla quale risulti la valorizzazione dell'identità regionale, con riferimento al patrimonio storico-culturale, paesaggistico-ambientale, socioeconomico, linguistico-letterario e antropologico della Sardegna includendo, per la valutazione in modo specifico e analitico tutti gli elementi previsti in sede di punteggio (massimo tre cartelle);

Allegato 7 - Curricula: del/i produttore/i, del/i regista/i, dell'eventuale distributore, avendo cura di specificare per ciascuna esperienza lavorativa: a) tipo di impiego; b) datore di lavoro; c) periodo di riferimento; d) principali mansioni svolte;

Allegato 8 - Accordo: accordo di coproduzione o di produzione associata e/o di produzione esecutiva se esistenti;

Allegato 9 - Ricadute economiche: relazione dalla quale risultino le ricadute economiche sul territorio in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali con l'indicazione della spesa prevista per i diversi impieghi che verranno realizzati, avendo cura di indicare **la percentuale di ricaduta** che deve essere maggiore o uguale al 120% del contributo (massimo due cartelle);

Allegato 10 – Piano di diffusione commerciale: con l'indicazione di eventuale contratto o opzione di distribuzione anche in forma di auto-distribuzione (massimo una cartella);

Allegato 11 - Relazione sui precedenti progetti, anche di cortometraggio, cui abbiano partecipato gli autori o il produttore, dalla quale si evinca il successo di critica e/o di pubblico (es. economico), i premi e le segnalazioni conseguiti, partecipazione a festival etc. (punto G della tabella punteggi di cui all'art 10 del presente Bando) (massimo tre cartelle);

Allegato 12 - Traduzione in lingua italiana: per progetti in altre lingue;

Allegati facoltativi (comunque oggetto di visione della Commissione):

Allegato 13 - Link: link di collegamento per acquisizione di eventuale materiale girato precedentemente o prove filmate del cortometraggio da finanziare;

Allegato 14 – Videoclip di presentazione dell'opera, illustrato dal regista e/o produttore (massimo 5 minuti);

La domanda e i modelli predisposti dall'Amministrazione, nei quali sia espressamente prevista l'apposita sezione per la sottoscrizione, devono essere firmati digitalmente (o firma autografa accompagnata da documento d'identità valido) dal Legale rappresentante dell'impresa richiedente.

La mancata ricezione, o la mancata sottoscrizione del **modulo di domanda** determina l'inammissibilità.

Tutta la modulistica e la documentazione trasmessa costituiscono parte integrante e sostanziale della domanda e rappresentano elemento essenziale ai fini della valutazione dei progetti proposti. È pertanto necessario che ciascun dossier di progetto risulti completo in ogni sua parte e che la documentazione allegata sia chiaramente identificabile. Al fine di agevolare le attività istruttorie, i file trasmessi dovranno essere **nominati e numerati in modo coerente con gli allegati** indicati nel presente bando.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Le imprese straniere, **qualora fossero beneficiarie**, dovranno a seguito di esplicita richiesta dell'Amministrazione concedente, pena la revoca del contributo, presentare la documentazione utile a comprovare il possesso dei requisiti di ammissibilità qualora solo autocertificata e non presentata in sede di domanda. Qualora i documenti fossero redatti in lingua straniera dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata. La traduzione dovrà essere redatta conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. È ammessa anche una perizia giurata in lingua italiana.

Il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali modifiche sopravvenute rispetto alle dichiarazioni rese prima della scadenza fissata nel bando per la presentazione delle domande, nessuna integrazione potrà essere presentata oltre tale data.

ART. 5 **Scadenza e presentazione della domanda**

Secondo le modalità di cui all'art. 4, la domanda di contributo e relativi allegati, pena l'inammissibilità, dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 23.59 del 30 giugno 2026** esclusivamente per via telematica da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) cultura@pec.regione.sardegna.it

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (e relativi allegati) inviate, in un'unica soluzione, da una casella di posta elettronica certificata ed esclusivamente in **formato "pdf"** non modificabile e perfettamente leggibile.

A corredo della domanda ciascuno degli allegati, distinti e correttamente denominati (così come disposto all'art. 4), dovranno essere trasmessi, attraverso la casella di posta elettronica certificata, con cartella compressa.

Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: **"Bando pubblico 2026 – progetti di cortometraggio - L.R. 15/2006, art. 6"**.

Si raccomanda, prima della trasmissione della domanda, di verificare l'integrità e leggibilità della stessa e del relativo materiale allegato **perché i file corrotti/non apribili/non leggibili per cause non imputabili all'Amministrazione regionale concedente saranno considerati come NON trasmessi** (es: allegato trasmesso prima del completo caricamento del file e quindi pervenuto non apribile).

Saranno ritenute **non ammissibili** le domande:

- pervenute oltre la data e l'ora stabiliti. Al fine del rispetto dei termini, fa fede la data di trasmissione, come rilevabile dal sistema documentale regionale e verificabile con le ricevute di accettazione e consegna della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

PEC, che dovranno essere conservate a cura del richiedente ed esibite a richiesta dell'Amministrazione regionale concedente;

- presentate con altre modalità differenti dall'inoltro telematico da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) (salvo imprese straniere, per cui si veda quanto sotto riportato);
- non debitamente sottoscritte dal legale rappresentante;
- del tutto prive della dichiarazione inerente il possesso di uno o più requisiti di ammissibilità o prive di uno dei documenti da allegarsi alla stessa.

Le imprese richiedenti dovranno prestare particolare attenzione al rispetto di tutte le modalità di invio sopra descritte onde evitare inutili appesantimenti del sistema documentale e la conseguente incertezza sull'invio/ricezione.

Le **Imprese straniere**, limitatamente all'utilizzo della Posta Elettronica Certificata, potranno inviare la domanda di contributo (con i relativi allegati) per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica dell'istante al seguente indirizzo di Posta Elettronica della Direzione generale: **cultura@regione.sardegna.it**

La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione. Nel caso di irregolarità relativamente all'apposizione della marca da bollo, in applicazione del D.P.R. 642/72, la Regione provvederà a segnalare il mancato pagamento dell'imposta al competente ufficio dell'Agenzia delle entrate.

ART. 6

Coproduzione, produzione associata e produzione esecutiva

Nel caso di progetti che prevedono il coinvolgimento di più soggetti (coproduttori e/o produttori associati e/o produttori esecutivi), l'impresa risultata beneficiaria del contributo rimane l'unico referente e responsabile nei confronti dell'Amministrazione regionale concedente, sia con riferimento alla realizzazione del progetto sia alla corretta rendicontazione delle spese.

L'impresa beneficiaria è pertanto tenuta a sostenere direttamente spese ammissibili per un importo almeno pari al contributo concesso.

La restante parte delle spese ammissibili potrà essere sostenuta anche dalle imprese partecipanti in coproduzione e/o produzione esecutiva, fino alla concorrenza dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili del progetto.

Le spese sostenute dai coproduttori e/o dal produttore esecutivo devono essere coerenti con gli accordi contrattuali stipulati tra le parti e adeguatamente documentate ai fini della rendicontazione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Il contributo dell'Amministrazione regionale concedente e gli obblighi nei suoi confronti devono essere sempre esplicitati in tutti i contratti, accordi, scritture, etc. stipulati tra il beneficiario e le altre imprese che partecipano a vario titolo alla produzione anche con appendici, emendamenti e integrazioni successivi all'attribuzione del beneficio.

Il contratto stipulato tra il soggetto beneficiario e i soggetti associati va sempre trasmesso all'Amministrazione regionale concedente.

ART. 7

Istruttoria, valutazione e concessione del contributo

La selezione delle domande di contributo avverrà tramite procedura valutativa a graduatoria articolata nelle seguenti fasi:

- 1) procedimento di istruttoria di ammissibilità formale delle domande;
- 2) procedimento di valutazione del merito dei progetti presentati;
- 3) Concessione del contributo.

ART. 8

Istruttoria di ammissibilità formale

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande viene effettuata dall'Amministrazione regionale concedente ed è finalizzata alla verifica della:

- a) corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità previste dal Bando, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della stessa e dell'assolvimento dell'obbligo di bollo (qualora dovuto);
- b) completezza della domanda e della documentazione allegata, comprese le dichiarazioni ivi contenute;
- c) presenza della dichiarazione sul possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità.

L'Amministrazione regionale concedente esegue i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Le domande ammissibili saranno sottoposte alla successiva fase di valutazione di merito da parte dell'apposita Commissione tecnico-artistica, mentre per quelle non ammissibili sarà data notifica al soggetto che ha presentato la domanda.

Tranne che nelle ipotesi di domande non ammissibili e/o non integrabili, l'Amministrazione regionale concedente si riserva di richiedere il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di recepimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. È fatta salva la possibilità di indicare nella richiesta un termine inferiore, comunque almeno pari a tre giorni lavorativi, ove la documentazione richiesta debba essere nella disponibilità del proponente.

Decorso tale termine, il procedimento prosegue l'iter sulla base della documentazione disponibile.

ART. 9 **Valutazione della Commissione**

La valutazione dei progetti ritenuti formalmente ammissibili è effettuata, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 15/2006, da una Commissione tecnico-artistica composta da cinque esperti del settore, individuati con Decreto dell'Assessore regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

La valutazione, è effettuata dalla Commissione sulla base dei criteri di selezione, indicati all'art. 10 del presente Bando, per un **massimo di 100 punti**.

Saranno ammessi a finanziamento esclusivamente i progetti che raggiungeranno un punteggio **minimo di 50 punti**, di cui **almeno 40 punti** relativi alla valutazione del contenuto artistico-culturale, meglio specificato nelle lettere **A) e B)** della tabella di cui all'art. 10.

La Commissione procederà preliminarmente alla valutazione degli **elementi artistico-culturali del progetto**, sulla base della documentazione presentata di cui all'art. 4.

Qualora il progetto non raggiunga il punteggio minimo di **40 punti** nella suddetta valutazione, lo stesso **non sarà ammesso alla fase successiva di valutazione** e la Commissione non procederà all'esame degli ulteriori criteri previsti dal bando.

Nel corso della fase di valutazione di merito potranno essere richieste, da parte della Commissione, per il tramite dell'Amministrazione regionale concedente, informazioni, elementi istruttori e/o chiarimenti che si dovessero rendere necessari in tale fase, assegnando un termine per provvedere non superiore a **dieci giorni** di calendario (naturali e consecutivi) dal ricevimento della richiesta.

La Commissione tecnico-artistica, al fine di acquisire in fase di valutazione maggiori informazioni e chiarimenti sui progetti presentati, non solo potrà avvalersi dei video-clip di presentazione del progetto, ma potrà anche convocare i proponenti in apposite audizioni, definendo tempi e modalità per la convocazione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Resta inteso che, in tali evenienze, i termini previsti per lo svolgimento delle attività istruttorie di valutazione sono sospesi e riprenderanno a decorrere dal ricevimento dei già menzionati chiarimenti/informazioni/elementi.

In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla stessa richiesta, la Commissione potrà riservarsi, motivatamente, di non procedere all'attribuzione dei punteggi concernenti i criteri in relazione ai quali è stata formulata la richiesta di informazioni, elementi istruttori e/o chiarimenti.

ART. 10

Criteri di selezione, graduatoria e assegnazione del contributo

La Commissione tecnico-artistica deve dare un giudizio sintetico espresso in termini numerici per ciascun progetto, accompagnato da un giudizio tecnico-artistico che tenga conto della realizzabilità del progetto in base alla documentazione presentata.

La Commissione redige la graduatoria sulla base dei criteri sottoindicati:

TABELLA PUNTEGGI PER I CORTOMETRAGGI					
A)	VALORE ARTISTICO			MAX	15
B)	VALORIZZAZIONE IDENTITA' 45 PUNTI: vengono indicati i parametri automatici e i casi in cui vi è una valutazione tecnica discrezionale della Commissione				
	B1) ESPlicita AMBIENTAZIONE IN SARDEGNA DEL FILM	Attribuzione dell'intero punteggio in caso affermativo	2	45	
	B2) INCIDENZA IN %DEI GIORNI DI LAVORAZIONE RIPRESE IN SARDEGNA (inclusi giorni di post-produzione)	Max 9 punti declinati come sotto	9		
	FINO AL 30%	0 PUNTI			
	DAL 31 AL50%	3 PUNTI			
	DAL 51 AL 74%	6 PUNTI			



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

	OLTRE IL 75%	9 PUNTI	
	B3) INCIDENZA IN% DEL PERSONALE TECNICO E ARTISTICO NATO O RESIDENTE IN SARDEGNA (come elencato nel punto 2.4 dell' art. 4 del Bando)	<i>Max 9 punti declinati come sotto</i>	
	FINO AL 30%	0 PUNTI	
	DAL 31 AL 50%	3 PUNTI	
	DAL 51 AL 74%	6 PUNTI	
	OLTRE IL 75%	9 PUNTI	
	B4) SEDE LEGALE SOCIETA IN SARDEGNA DA ALMENO 2 ANNI OPPURE CONTRATTO DI PRODUZIONE ESECUTIVA CON UN'IMPRESA SARDA, PER ALMENO IL 100% DEL CONTRIBUTO	<i>Attribuzione dell'intero punteggio in caso affermativo</i>	
	B5) REGISTA NATO O RESIDENTE IN SARDEGNA DA ALMENO 2 ANNI	<i>Attribuzione dell'intero punteggio in caso affermativo</i>	
	B6) VALUTAZIONE DEI PARAMETRI IDENTITARI EFFETUATA A GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE		
C)	CURRICULUM REGISTA	<i>Max</i>	8
D)	VALIDITA' ECONOMICA DEL PROGETTO	<i>Max</i>	8
E)	RICADUTE SUL TERRITORIO	<i>Max</i>	5
F)	CURRICULUM PRODUTTORE	<i>Max</i>	8
G)	Valutazione dei RISULTATI di successo economico o di partecipazione a festival per precedenti	<i>Max</i>	2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

	progetti, di Regista e Produttori		
H)	Rilevanza della componente femminile degli autori in cui i 3/4 degli autori di sceneggiatura, regia, musica, DOP, direttore di produzione, siano DONNE.	<i>Max</i>	3
I)	A) Migliore opera prima; B) Migliore opera diretta da una donna; C) Migliore opera diretta da un giovane under 35	<i>Attribuzione di due punti per ciascuno dei casi affermativi A), B), C). I punteggi sono cumulabili per complessivi 6 punti massimi</i>	6
TOTALE			100

In merito alla individuazione dei festival per i quali viene assegnata la premialità, la Commissione farà riferimento alla tabella ministeriale, così come aggiornata a seguito della attuale fase di revisione.

Saranno ammissibili i progetti che raggiungeranno un punteggio **minimo di 50** punti, di cui **almeno 40 connessi** alla valutazione del contenuto artistico - culturale dell'opera di cui alle lettere A) e B).

Se nel corso della valutazione il progetto non raggiunge il punteggio previsto di punti **40 connessi** alla valutazione del contenuto culturale dell'opera (somma dei punteggi attribuiti per le categorie A) e B), la Commissione non prosegue la valutazione e definisce il progetto come "non idoneo", dandone specifica motivazione.

A parità di punteggio prederà in graduatoria il progetto per il quale ricorrano, in ordine di importanza, le seguenti condizioni:

1. punteggio più elevato nella parte culturale, dato dalla somma dei punteggi conseguiti in base ai criteri di cui alle lettere a) e b);
2. punteggio più elevato alla lettera b);
3. punteggio più elevato alla lettera d).

Nel caso di ulteriore parità, la graduatoria della Commissione sarà definita in base alla data e all'orario di presentazione della domanda.

La Commissione tecnico-artistica trasmetterà la graduatoria con i giudizi numerici di sintesi, i giudizi tecnico-artistici e l'importo del contributo al Direttore del Servizio del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema.

La misura effettiva del contributo sarà determinata tenendo conto:

- 1) dalle risorse finanziarie disponibili sul capitolo di spesa;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- 2) dal numero delle domande ammesse per tipologia, che hanno raggiunto il punteggio minimo di 50/100;
- 3) dal punteggio espresso dalla Commissione di valutazione secondo il prospetto sottoindicato:

Valutazione: punteggio attribuito da...- a...	% di contributo concesso rispetto a quanto richiesto
100-90	100%
89-80	95%
79-70	90%
69-60	85%
59-50	80%

ART. 11 **Approvazione della graduatoria**

Con Determinazione del Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema, da pubblicarsi sul sito istituzionale della Regione, si procederà all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo regionale e quelli non idonei, comprensiva di quelli finanziabili ed eventualmente, di quelli non finanziabili per esaurimento dei fondi, con indicazione dell'importo del contributo ammissibile.

ART. 12 **Accettazione del contributo e cronoprogramma**

L'Amministrazione regionale concedente comunica formalmente ai beneficiari il punteggio attribuito e il relativo importo del contributo.

Ai fini dell'assunzione del relativo impegno di spesa, tutti i beneficiari dovranno dichiarare formalmente di accettare il contributo e tutte le norme previste per la sua assegnazione **entro dieci giorni** dalla comunicazione formale di attribuzione. La mancata ricezione dell'accettazione entro i termini stabiliti comporta l'automatica rinuncia al contributo.

In fase di accettazione del contributo, il soggetto a cui è stato attribuito un contributo inferiore rispetto a quello richiesto, dovrà necessariamente rimodulare il progetto senza alterare il suo carattere originario, optando per una delle seguenti soluzioni:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

1. Modificare il piano finanziario, integrando con ulteriori risorse finanziarie per un importo pari alla differenza tra il contributo richiesto e quello effettivamente concedibile sulla base dei criteri di cui al comma precedente. La percentuale risultante dal rapporto tra il contributo concedibile e il piano dei costi rappresenterà la percentuale massima di contribuzione ammissibile in sede di rendicontazione;
2. Modificare il piano finanziario e di conseguenza il piano dei costi, sottraendo da entrambi l'importo corrispondente alla differenza tra il contributo richiesto e quello effettivamente concedibile. La percentuale risultante dal rapporto tra il contributo concedibile e il piano dei costi rimodulato rappresenterà la percentuale massima di contribuzione ammissibile in sede di rendicontazione.

La **percentuale di contribuzione**, dichiarata dal beneficiario in sede di accettazione del contributo, rappresenta la percentuale massima da non superare in sede di rendicontazione. In caso di minori spese rendicontate, la Regione procederà alla **rideterminazione** in diminuzione del contributo concesso, al fine di riportarlo alla medesima percentuale di contribuzione rispetto al totale delle spese ammissibili, fatto salvo eventuali modifiche autorizzate.

Inoltre, sempre in sede di accettazione del contributo i beneficiari dovranno presentare un **cronoprogramma** delle attività e le relative voci di spesa contabile dell'intero progetto a giustificazione del totale dell'importo assegnato, secondo le indicazioni e la modulistica fornita dall'Amministrazione regionale concedente, pena la rinuncia automatica al contributo.

Ai fini dell'imputazione contabile ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e dei principi contabili applicati, il cronoprogramma deve indicare, per ciascun esercizio finanziario, le spese previste nonché l'annualità di imputazione dell'anticipazione e del saldo. L'importo richiesto per ciascuna annualità deve essere coerente e integralmente coperto da obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili nel medesimo esercizio.

Nel caso si renda necessario apportare eventuali modifiche al cronoprogramma acquisito agli atti dell'Amministrazione regionale concedente mediante la modifica delle attività e/o degli importi contabili annuali (es. rinuncia o posticipo della richiesta di anticipazione ad anno successivo - ex art. 17 del Bando; etc.), dovrà essere data formale comunicazione non oltre il mese di settembre (nel rispetto del termine previsto per la chiusura annuale disposto dalla Direzione generale dei Servizi Finanziari della Regione Sardegna).

ART. 13

Spese ammissibili e non ammissibili

Sono considerate ammissibili:

1. le spese sostenute dopo la data di pubblicazione del bando, che dovranno avere l'indicazione del codice CUP nei giustificativi di pagamento, relativamente alla quota di contributo regionale;
2. le spese per attività di ideazione e di progettazione del prodotto audiovisivo;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

3. le spese di sviluppo del progetto;
 4. le spese di riproduzione e produzione del cortometraggio;
 5. le spese di post-produzione del cortometraggio;
 6. le spese c.d. *Producer fee* (Compenso per la produzione), intese come spese generali e per il compenso per la produzione, non finanziabili con l'ammontare del contributo concesso, ma rendicontabili fino al 7,5% a titolo forfetario del totale parziale (al netto delle spese generali) per i cortometraggi;
 7. i c.d. *Apporti "in kind"*: si tratta della compartecipazione alle attività progettuali in qualsiasi altra forma diversa dal denaro, e che quindi non generi transazione finanziaria, ovvero costi che non implicano un pagamento diretto, ma che vengono coperti attraverso la fornitura di beni, servizi o lavoro non retribuito (ad esempio, la messa a disposizione gratuita di uno spazio, la fornitura di attrezzature o la prestazione di lavoro volontario da parte di soci o terzi). Tali costi non sono finanziabili con l'ammontare del contributo concesso. Gli stessi potranno essere considerati costi ammissibili ai fini del calcolo del contributo, secondo i parametri di seguito indicati:
 - a) i costi per il personale relativi all'amministratore o a un socio dell'impresa richiedente (ditta individuale) devono essere calcolati secondo le tabelle da CCNL decurtate del 25% e in ogni caso per una percentuale massima non superiore al 5% del totale parziale (al netto delle spese generali);
 - b) i costi relativi a mezzi e beni messi a disposizione dal produttore che rientrano nelle prestazioni proprie devono essere calcolati al prezzo medio di mercato decurtato del 25% (autocertificati dall'impresa beneficiaria) e in ogni caso per una percentuale massima non superiore al 10% del totale parziale (al netto delle spese generali).
- Per entrambe le voci di costo devono essere fornite le tabelle di riferimento e le modalità di calcolo attraverso le quali sono stati determinati gli importi in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
8. le *spese generali* (spese postali, telefoniche, materiali di consumo, assicurazioni, spese legali direttamente collegate al progetto e amministrative), non finanziabili con l'ammontare del contributo concesso, sono ammesse fino al 10% del totale parziale (al netto delle spese generali) se supportate da documentazione di spesa, oppure fino al 7,5% a titolo forfetario del totale parziale (al netto delle spese generali);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

9. le spese contabili afferenti alla rendicontazione: parcella dovuta al Revisore Legale iscritto nell'apposito Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 1, comma 1, lettera g), del D.lgs. n. 39/2010) per quanto di competenza ai sensi dell'art. 19 del presente Bando;
10. le spese sostenute dal coproduttore o dal produttore associato o dal produttore esecutivo, direttamente imputabili al progetto, in relazione a specifico contratto tra le parti, deve essere sempre trasmesso all'Amministrazione regionale concedente. Tali spese dovranno essere certificate da un revisore contabile che abbia competenza in relazione alle normative del territorio di appartenenza;
11. le spese per vito e alloggio, per le quali non dovrà essere prodotta alcuna documentazione probatoria, ma sarà sufficiente allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale risulti l'elenco nominativo delle persone impegnate direttamente nel progetto ed in coerenza con lo stesso. Da tali elenchi dovranno risultare la data e la durata in giorni impiegati per il progetto, della sede di svolgimento del progetto. Al beneficiario potranno essere richieste specifiche giustificazioni documentali per la valutazione della veridicità delle stesse e in riferimento a situazioni non chiare riportate negli elenchi presentati. L'importo massimo fisso riconosciuto ad ogni soggetto direttamente impiegato nel progetto non potrà essere superiore a euro 200 per vito e alloggio;
12. le spese relative all'utilizzo dell'intelligenza artificiale che non superino il 50% del contributo.

Non sono considerate spese ammissibili e quindi non rendicontabili:

1. le spese sostenute precedentemente alla data di pubblicazione del bando;
2. le spese regolate in contante o relative a compensazioni;
3. le spese di rappresentanza e comunque di mera liberalità (art. 48, comma 5 della L.R. 24 aprile 1993, n. 17);
4. le spese riferite alle manutenzioni straordinarie di immobili, acquisto di mobili e arredi, attrezzature, apparecchiature e comunque riguardanti "Immobilizzazioni", fatta eccezione per quei beni il cui costo unitario non sia superiore a euro 516,46 (art. 54 del TUIR);
5. le spese fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
6. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario degli aiuti;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

7. le spese per l'acquisto di carburante che non siano direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo;
8. le spese relative allo scambio in natura;
9. le spese relative al lavoro valorizzato dei volontari a meno che non sia certificato da specifica documentazione contabile con riferimento solo ai rimborsi spesa;
10. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto e per le quali non possa essere dimostrata la riconducibilità;
11. le spese relative a prestazioni per cariche sociali con oneri a carico della gestione ordinaria INPS (ad esempio: compenso per presidente, compenso in qualità di socio amministratore, etc.);
12. le spese ed i costi relativi allo sviluppo e alla riproduzione, nel caso in cui il progetto presentato abbia già beneficiato del contributo di cui all'art. 5 della Legge Regionale 20 settembre 2006, n. 15 "Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna" nelle annualità precedenti;
13. le spese sostenute da terzi, anche se in nome e per conto dell'impresa beneficiaria o quelle di coproduttori o produttori esecutivi associati di cui non sia indicato il titolo del film oggetto del contributo come previsto dal contratto stipulato tra le parti;
14. le spese derivanti da giustificativi di pagamento, per la quota di contributo regionale, che non riportino sui documenti contabili e sulle fatture il CUP e gli estremi identificativi di pagamento (CRO, TRN, TNR o codice equivalente);
15. le spese relative all'IVA, salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA;

Le spese per le quali il beneficiario del contributo ha già usufruito di un finanziamento comunitario, nazionale, regionale, comunale o erogato dalla Fondazione Sardegna Film Commission possono essere rendicontate quali spese sostenute nel costo totale del progetto pur non essendo finanziabili quale contributo.

ART. 14 **Spese sostenute nel territorio**

Le ricadute economiche sul territorio in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali, devono essere obbligatoriamente in misura non inferiore al 120% dell'importo del contributo.

Relativamente alle spese sostenute sul territorio, si intendono quelle relative a:

1. compensi per il personale residente in Sardegna da almeno due anni alla data di pubblicazione del presente Avviso;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

2. servizi, impiego di maestranze e professionalità locali resi da persone fisiche residenti in Sardegna, e/o da imprese aventi sede legale e/o operativa in Sardegna, che hanno una ricaduta diretta in Sardegna;
3. beni di consumo non durevoli acquisiti o noleggiati da fornitori con sede legale e/o operativa in Sardegna, che hanno una ricaduta diretta in Sardegna;
4. beni durevoli noleggiati da fornitori con sede legale e/o operativa in Sardegna, che hanno una ricaduta diretta in Sardegna;
5. costi per permessi e autorizzazioni sostenuti in Sardegna;
6. costi per asseverare il Consuntivo economico finale del progetto, se il revisore professionista è residente in Sardegna o se l'impresa che assevera il consuntivo economico ha sede legale e/o operativa nella Regione Sardegna.

Si precisa che per quanto riguarda eventuali fatture di agenzie viaggi o tour operator con sede legale e/o operativa in Sardegna, sono da considerarsi ammissibili quali spese nel territorio esclusivamente le spettanze dell'agenzia stessa ma non i costi dei biglietti emessi.

Si precisa che, per le eventuali fatture del Produttore esecutivo con sede legale in Sardegna, sono da considerarsi ammissibili quali spese nel territorio esclusivamente le spettanze della società che effettua la produzione esecutiva stessa ma non tutti gli altri costi sostenuti da questa, a meno che non siano riferiti a spese ritenute ammissibili inserite nei punti da 1 a 6 di questo articolo (art. 14).

La percentuale delle spese rendicontate relative alle ricadute economiche sul territorio sardo non potrà essere inferiore a quella indicata in sede di istanza, in quanto oggetto di valutazione da parte della Commissione tecnico artistica di cui all'art. 11 della L.R. 15/2006. Eventuali riduzioni di tale percentuale in fase di bilancio consuntivo, determineranno la proporzionale riduzione del contributo assegnato al fine di mantenere invariata la percentuale dichiarata in sede di istanza e oggetto di valutazione.

Ai fini del **rispetto dell'obbligo di ricaduta economica sul territorio regionale** previsto dal presente bando, sono considerate ammissibili esclusivamente le spese effettivamente sostenute nel territorio della Regione Sardegna, intendendosi per tali solo quelle che comportano un reale trasferimento di risorse finanziarie a favore di operatori economici aventi sede operativa nel territorio regionale e che ivi svolgono concretamente la prestazione o fornitura.

In riferimento a quanto sopra evidenziato, si specifica che **non sono considerate valide**, ai fini del raggiungimento della percentuale di ricaduta territoriale prevista dal bando, le spese che, pur fatturate da soggetti aventi sede legale o operativa in Sardegna, risultino riferite a prestazioni, forniture o sub-affidamenti eseguiti al di fuori del territorio regionale, ovvero che non determinino un'effettiva ricaduta della spesa nel sistema economico regionale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

In sede di rendicontazione, l'Amministrazione può sottoporre a verifica prioritaria le spese dichiarate come "sostenute nel territorio regionale" e richiedere idonea e analitica documentazione.

A tal fine il beneficiario è tenuto a presentare, unitamente al rendiconto, **dichiarazione sostitutiva di atto notorio**, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante che le spese computate ai fini della "ricaduta economica sul territorio", sono state effettivamente sostenute interamente nel territorio della Regione Sardegna e hanno prodotto una ricaduta economica reale, diretta e dimostrabile, sul sistema economico regionale in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali.

L'Amministrazione si riserva di non riconoscere, anche parzialmente, le spese che risultino prive dei requisiti sopra indicati, con conseguente rideterminazione del contributo.

ART. 15

Ammontare del contributo

Ai soli fini del raggiungimento dell'intensità di aiuto previsti dalla normativa europea, ed in particolare dalla Comunicazione della Commissione europea del 15 novembre 2013, (2013/C 332/01) sugli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive e dal Regolamento UE n. 651/2014 e successive modificazioni, il cortometraggio è da ritenersi "Film difficile", qualora sia in possesso dei requisiti previsti dal MIC - Direzione Cinema.

Il contributo, nel rispetto dei limiti imposti dall'art. 54 del Regolamento di esenzione 651/2014 citato, e nei limiti delle disponibilità di bilancio, è concesso nella **misura massima del 60% del costo complessivo del film fino ad un ammontare massimo di € 40.000,00 per progetto**.

Ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973 alle imprese di produzione **soggette a imposta in Italia**, si applica una **ritenuta d'acconto del 4%** per ogni rata di contributo concesso.

Le imprese di produzione che non sono soggette a imposta in Italia dovranno autocertificare che sono assoggettate a imposta in un altro Paese e che non operano in Italia attraverso una stabile organizzazione o una base fissa. In mancanza di tale certificazione l'importo verrà erogato **con la ritenuta del 4%**.

L'eventuale somma eccedente il finanziamento concedibile è da considerarsi a carico del Beneficiario, che dovrà assicurare la copertura della spesa complessiva ed indicare le eventuali ulteriori fonti di provenienza.

ART. 16

Modifiche al progetto approvato

Il progetto ammesso al contributo non può subire variazioni sostanziali, se non preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale concedente.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Per variazioni sostanziali si intendono: aggiornamento del piano finanziario; proroghe del termine di conclusione del progetto; aggiornamento della compagine produttiva, ferma restando l'immodificabilità del beneficiario; aggiornamento di cast e troupe nei ruoli indicati relativamente alle quote sarde, variazione dei giorni di ripresa in Sardegna, e l'incidenza prevista in sede di domanda. In nessun caso potrà essere modificato il soggetto del film.

La richiesta di variazione, sottoscritta dal legale rappresentate del soggetto beneficiario, dovrà indicare i motivi oggetto della modifica, il dettaglio delle voci variate, le eventuali modifiche finanziarie e del cronoprogramma finanziario.

La richiesta dovrà essere comunicata tempestivamente tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica cultura@pec.regione.sardegna.it, pena la revoca del contributo.

ART. 17

Modalità di erogazione del contributo e garanzia fidejussoria

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

a) Anticipazione:

su richiesta del beneficiario potrà essere concessa un'anticipazione **fino ad un massimo del 70% del contributo concesso**. La richiesta ha carattere facoltativo e deve essere presentata formalmente tramite PEC.

L'anticipazione potrà essere concessa esclusivamente qualora il beneficiario attesti, attraverso idonea documentazione, che l'opera potrà disporre di almeno il 50% delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intervento progettuale, incluso il contributo regionale. In assenza di tali condizioni, l'Amministrazione potrà disporre il diniego della stessa.

Pertanto, nella richiesta formale di anticipazione dovranno essere indicati:

1. i dati identificativi dell'intervento;
2. l'importo del contributo concesso;
3. l'importo dell'anticipazione richiesta;

La richiesta di anticipazione dovrà essere prevista nel cronoprogramma trasmesso in fase di accettazione del contributo e dovrà essere presentata **entro e non oltre il mese di novembre** di ciascun anno di riferimento, nel rispetto del termine previsto per la chiusura annuale disposto dalla Direzione Generale dei Servizi Finanziari della Regione Sardegna.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di apposita fideiussione, a garanzia dell'importo richiesto, ai sensi dell'art. 18.

b) Saldo:

il saldo sarà erogato a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale delle spese sostenute, che dovrà essere asseverata da un Revisore Legale iscritto nel Registro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010, art. 1, comma 1, lett. g), nonché dalla presentazione della ricevuta della Cineteca Sarda di cui all'art. 20 c. 1.

L'Amministrazione si riserva di limitarsi a prendere atto della già menzionata asseverazione, ovvero interloquire direttamente col Revisore legale per ogni necessario approfondimento.

ART. 18

Garanzia fidejussoria per l'anticipazione

A garanzia dell'anticipazione dovrà essere prestata una fidejussione bancaria o di garanzia fidejussoria assicurativa di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nel registro I.V.A.S.S. (Istituto di Vigilanza delle Assicurazioni), compresi gli intermediari finanziari ai sensi e per effetto dell'art.106 del nuovo Testo Unico Bancario (D.lgs. 385/1993 e ss.mm. ii.).

La fidejussione deve essere verificabile telematicamente mediante accesso ai siti internet dei garanti ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014).

Nella fidejussione dovrà essere indicato quanto segue:

La Banca o la Compagnia Assicurativa, o gli intermediari finanziari, si assumono l'obbligo del rimborso entro 15 giorni a favore della Regione – su richiesta scritta della dell'Amministrazione regionale concedente e senza possibilità di porre eccezione di cui all'art. 1957 cc - dell'intera somma anticipata o del minore importo fra la medesima somma e la ridotta misura finale del contributo concedibile nei casi, rispettivamente:

a) di omessa presentazione al competente Assessorato regionale, entro i termini del prescritto rendiconto medesimo;

b) di riconoscimento, per effetto di rendiconti parziali o soltanto parzialmente accoglibili, di misure di contributo inferiori rispetto all'importo della concessa anticipazione;

Il Garante rinuncia espressamente:

- al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- all'eccezione di cui all'art. 1945 cc, nonché l'operatività della garanzia medesima.

Per ogni eventuale controversia è competente in via esclusiva il Foro di Cagliari.

La fidejussione si intenderà automaticamente rinnovata, a prescindere dal pagamento del premio, fino a esplicito svincolo disposto dal Servizio Sport, Spettacolo e Cinema, che potrà intervenire esclusivamente a seguito di positivo accertamento della regolarità del rendiconto presentato.

La fidejussione, debitamente sottoscritta digitalmente, dovrà essere trasmessa solo a seguito di formale richiesta di anticipazione da parte del soggetto beneficiario, e potrà essere inviata anche direttamente dall'Istituto di Assicurazione.

ART. 19 **Rendicontazione**

A chiusura del progetto di cortometraggio, entro un anno dalla data di comunicazione del beneficio, salvo proroga per motivata impossibilità sopravvenuta alla conclusione del progetto entro il termine, il legale rappresentante dell'impresa/soggetto beneficiario dovrà trasmettere la rendicontazione e i relativi allegati, debitamente compilati in ogni loro parte e firmati digitalmente dallo stesso.

La rendicontazione di cui trattasi dovrà contenere:

1. costo finale del progetto;
2. relazione sullo svolgimento e gli esiti del progetto in termini tecnico-artistici e produttivi;
3. bilancio consuntivo;
4. elenco analitico dei giustificativi di spesa (Allegato A3 BIS), redatto secondo la modulistica predisposta dall'Amministrazione regionale concedente;
5. elenco analitico delle spese relative a vitto e alloggio (Allegato A3 TER), recante per ciascuna voce di spesa il dettaglio del numero delle persone coinvolte, del numero delle notti (per l'alloggio) e dei pasti (per il vitto), del periodo di riferimento, dell'importo unitario applicato e dell'importo complessivo, al fine di consentire la verifica del rispetto del massimale previsto dal presente Bando; Riferimento art. 13 c. 11
6. dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 contenente l'indicazione delle tabelle di riferimento utilizzate e delle modalità di calcolo adottate per la determinazione degli importi **in kind**, nel rispetto dei parametri previsti dal presente bando (se presenti nelle spese);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

7. elenco del personale impiegato specificando se residente in Sardegna da almeno 24 mesi, il relativo ruolo e la corrispondenza con l'elenco presentato in sede di domanda o eventuali modifiche autorizzate dall'Amministrazione regionale concedente;
8. dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante sia il rispetto della percentuale dichiarata di ricaduta economica sul territorio della Regione Sardegna, sia che le spese computate ai fini della "ricaduta economica sul territorio", hanno avuto un effetto diretto e reale e sono state effettivamente sostenute interamente nel territorio della Regione Sardegna, in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali;
9. dichiarazione relativa alla eventuale esenzione della ritenuta d'acconto sul contributo;
10. dichiarazione relativa alle posizioni previdenziali al fine dell'ottenimento del Dure;
11. dichiarazione relativa alla clausola Deggendorf, in cui il beneficiario dichiara di non rientrare tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea o di aver integralmente rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea.
12. dichiarazione articolo 14 L.R. n 5 del 11.04.2016;
13. dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'art. 14 del presente bando ed elenco consuntivo delle ricadute sul territorio come indicate nell'elenco analitico di cui al punto 4 del presente articolo con riferimento alla percentuale dichiarata in sede di domanda o per effetto della rimodulazione;
14. dichiarazione sulla titolarità dell'opera, concessione licenze d'uso e utilizzo immagini;
15. attestazione della consegna dell'opera in Biblioteca e presso la Cineteca Sarda;
16. dichiarazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario attestante la veridicità dei dati riportati nella rendicontazione e la loro corrispondenza alle scritture contabili dell'impresa, con riferimento anche agli eventuali apporti di coproduttori, produttori associati e/o terzi.
17. accordo di distribuzione o dichiarazione di auto distribuzione.
18. asseverazione del revisore contabile.

La modulistica contabile relativa alla rendicontazione delle spese (di cui ai punti 3, 4 e 5) deve essere asseverata da un professionista iscritto al Registro dei Revisori Legali, tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera g), del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

L'asseverazione deve essere redatta in forma di relazione e in conformità agli standard ISRS 4400 elaborati dall'*International Federation of Accountants* (IFAC) e deve attestare che le spese rendicontate sono state



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

sostenute nel rispetto delle disposizioni previste dal presente bando e nel periodo di ammissibilità di cui all'art. 13 del presente bando.

Con riferimento agli apporti diretti del beneficiario e agli eventuali apporti di coproduttori e/o di terzi, dovrà essere presentata un'autodichiarazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario attestante la veridicità, l'effettività e la corrispondenza del piano finanziario ai movimenti contabili debitamente registrati nelle scritture contabili dell'impresa di produzione cinematografica.

L'Amministrazione regionale concedente, sulla base delle asseverazioni e della documentazione presentata, determina l'entità del contributo concedibile in via definitiva.

Rendicontazione delle spese sostenute da coproduttori o produttore esecutivo

Qualora il progetto preveda la partecipazione di coproduttori e/o di un produttore esecutivo, l'impresa beneficiaria del contributo rimane in ogni caso l'unico soggetto referente e responsabile nei confronti dell'Amministrazione regionale concedente, sia con riferimento alla realizzazione del progetto sia alla correttezza e completezza della rendicontazione complessiva.

L'impresa beneficiaria è pertanto tenuta a sostenere direttamente spese ammissibili per un importo almeno pari al contributo concesso, mentre la restante parte delle spese ammissibili potrà essere sostenuta anche da coproduttori e/o dal produttore esecutivo, sulla base di appositi accordi contrattuali stipulati tra le parti, che dovranno essere trasmessi all'Amministrazione regionale concedente.

In fase di rendicontazione, tali spese devono essere indicate con riferimento al contratto o all'atto stipulato tra le parti e riportate nell'apposita colonna dedicata del modulo di rendicontazione.

I coproduttori e/o il produttore esecutivo devono disporre di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata, idonea a consentire la tracciabilità delle operazioni riconducibili al progetto, e trasmettere al beneficiario la rendicontazione delle spese sostenute.

Le spese sostenute da coproduttori e/o produttore esecutivo devono essere asseverate da un revisore legale dei conti o da un professionista abilitato, secondo quanto previsto dal presente bando.

In fase di presentazione della rendicontazione finale, il beneficiario trasmette all'Amministrazione regionale: il rendiconto complessivo del progetto e la documentazione e dichiarazioni annesse, l'asseverazione del revisore legale relativa alle spese sostenute dal beneficiario, le eventuali asseverazioni relative alle spese sostenute da coproduttori e/o produttore esecutivo, rilasciate da revisori legali o professionisti abilitati alla revisione contabile secondo la normativa vigente nel Paese di appartenenza del soggetto rendicontante.

Resta fermo che il beneficiario rimane l'unico soggetto responsabile nei confronti dell'Amministrazione regionale della correttezza dei dati e delle spese dichiarate.

Percentuali da rispettare in fase di rendicontazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- La **percentuale di contribuzione**, dichiarata dal beneficiario in sede di accettazione del contributo, rappresenta la percentuale massima da non superare in sede di rendicontazione. In caso di minori spese rendicontate, la Regione procederà alla **rideterminazione** in diminuzione del contributo concesso, al fine di riportarlo alla medesima percentuale di contribuzione rispetto al totale delle spese ammissibili, fatto salvo eventuali modifiche autorizzate.

- La **percentuale delle spese rendicontate relative alle ricadute economiche sul territorio sardo di cui all'art. 14**, non potrà essere inferiore a quella indicata in sede di istanza, in quanto oggetto di valutazione da parte della Commissione tecnico artistica di cui all'art. 11 della L.R. 15/2006. Eventuali riduzioni di tale percentuale in fase di bilancio consuntivo, determineranno la proporzionale riduzione del contributo assegnato al fine di mantenere invariata la percentuale dichiarata in sede di istanza e oggetto di valutazione.

Elenco analitico dei giustificativi di spesa

Il beneficiario deve trasmettere l'Elenco analitico dei giustificativi di spesa redatto secondo la modulistica predisposta dall'Amministrazione regionale concedente.

L'elenco deve essere compilato integralmente e riportare, per ciascuna spesa imputata al progetto, tutti gli elementi identificativi del documento contabile e del relativo pagamento, ivi compresi: la categoria e voce di costo, la tipologia del documento, l'eventuale riferimento contrattuale, il numero e la data del documento, i dati identificativi del fornitore (denominazione, codice fiscale o partita IVA), l'oggetto della spesa, l'importo ammissibile, l'eventuale quota imputata al contributo regionale, la data e la modalità di pagamento, nonché l'identificativo della transazione bancaria (CRO, TRN, TNR o codice equivalente).

Nel caso di pagamenti effettuati mediante carta di credito o carta di debito, dovrà essere indicato l'ID della transazione o il codice identificativo dell'operazione risultante dall'estratto conto o dalla ricevuta di pagamento.

La compilazione incompleta o la mancanza degli elementi identificativi del pagamento potrà comportare la non ammissibilità della relativa spesa.

Requisiti dei documenti di spesa imputati al contributo regionale

Sarà cura del beneficiario affinché tutti i titoli di spesa e di pagamento, i contratti, le convenzioni, le lettere d'incarico, etc., riportino la necessaria dicitura:

“Spesa rendicontata ai sensi della L.R. 15/2006, art. 6 - Anno 2026 – CUP n. _____”, in riferimento alla quota di contributo regionale.

L'indicazione del CUP è obbligatoria per la quota di spesa imputata al contributo regionale, anche qualora il documento sia stato emesso in data successiva a quella di pubblicazione del bando, ma antecedente alla comunicazione di concessione del contributo. In questo caso sarà pertanto cura del beneficiario, nel caso di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

documenti nativi digitali, coordinarsi con il fornitore e/o con il prestatore di servizi, al fine di inserire il CUP nei documenti sopra elencati.

Nel caso non sia possibile inserire tali riferimenti il beneficiario dovrà compilare una dichiarazione sostitutiva da allegare in sede di Rendicontazione alla documentazione consuntiva.

Requisiti dei giustificativi di spesa

La liquidazione e il pagamento del contributo avvengono nei limiti delle spese riconosciute ammissibili.

A tal proposito, si rappresenta che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta devono:

1. essere tenuti nel rispetto delle norme del diritto civile e tributario in tema di contabilità e nel rispetto dei regolamenti di contabilità del soggetto beneficiario del contributo;
2. derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, fatture, ricevute fiscali, lettere di incarico ecc.), assunti in conformità alla normativa vigente, da cui risulti chiaramente il beneficiario del contributo, il fornitore o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
3. riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
4. devono riferirsi a spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e pertanto essere direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo;
5. riferirsi a spese effettuate entro il periodo di ammissibilità previsto;
6. riferirsi a spese riconducibili all'impresa beneficiaria ed il beneficiario è tenuto al rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività svolte;
7. non essere spese relative allo scambio in natura;
8. per spese relative al lavoro valorizzato dei volontari, essere certificate da specifica documentazione contabile con riferimento solo ai rimborsi spesa;
9. essere consultabili in originale o copia conforme e conservati, per un periodo di almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo, ovvero per il periodo diverso previsto dalle norme vigenti, presso il domicilio fiscale dell'Impresa, per ogni eventuale accertamento;

Requisiti generali dei documenti di pagamento

Tutti i documenti contabili dovranno essere debitamente quietanzati. Le fatture e i documenti fiscali equipollenti si intendono quietanzati quando sono effettivamente incassati dal fornitore. Nel rispetto del principio di tracciabilità, tutti i pagamenti dovranno essere effettuati con evidenza sul conto corrente bancario o postale dedicato al progetto anche non in via esclusiva, intestato o cointestato al Beneficiario.

Le modalità di quietanza possono essere, esclusivamente, le seguenti:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

1. bonifico o ricevuta bancaria o postale dal quale si desuma chiaramente l'avvenuto pagamento della fattura o di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare (non sarà accettata la mera disposizione di pagamento);
2. assegno (emesso tenendo conto delle disposizioni di legge vigenti) o matrice della stesso con relativo estratto conto del conto dedicato al progetto anche non in via esclusiva, intestato o cointestato al Beneficiario, che attesti il pagamento della fattura ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare e l'uscita finanziaria dalla banca. Potrebbe essere richiesta una dichiarazione liberatoria rilasciata dal fornitore con riferimento ai dati identificativi della fattura e dell'importo imputabile al progetto oggetto del contributo e pertanto direttamente riconducibile alla fattura;
3. mod. F24 per i pagamenti di INPS e delle ritenute d'acconto relative alle spese di consulenza e dei costi del personale;
4. per i pagamenti home-banking, la registrazione del pagamento rilasciata on-line dal sistema elettronico con evidenza del beneficiario finale a cui si riferisce (nominativo beneficiario ed importo), ID transazione, ovvero un estratto dei movimenti di conto corrente da cui si evinca il relativo addebito sul conto corrente;

Al fine del rispetto del principio della tracciabilità non sono ammessi pagamenti con denaro contante e compensazioni di qualsiasi genere tra beneficiario ed il fornitore, fatte salve quelle modalità di pagamento che comunque ne garantiscono la tracciabilità sul conto corrente bancario.

Documenti giustificativi cumulativi di spese imputabili al progetto:

- In caso di pagamento cumulativo riferito a più giustificativi di spesa imputabili al progetto, il beneficiario è tenuto a garantire la piena tracciabilità tra il pagamento effettuato e le singole fatture mediante apposita distinta riepilogativa sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risultino per ciascun documento il fornitore, il numero, la data e l'importo. Tale documentazione non deve essere trasmessa in sede di rendicontazione, ma deve essere conservata agli atti e resa disponibile in caso di controllo.

Trasmissione Rendicontazione finale

Nel rispetto delle indicazioni e dei modelli forniti dall'Amministrazione regionale concedente e disponibili sul sito istituzionale tutti i documenti contenuti nella Rendicontazione dovranno essere:

- a) file distinti e correttamente denominati in modo sintetico;
- b) esclusivamente in formato "pdf";
- c) redatti su carta intestata e sottoscritti digitalmente dal Rappresentante Legale dell'impresa;
- d) redatti sotto forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.ii.mm.;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- e) trasmessi in un'unica soluzione con cartella zippata, per via telematica da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): cultura@pec.regione.sardegna.it
- f) Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: **“L.R. 15/2006 art.6, cortometraggi – Rendicontazione Progetto: _____ annualità 2026”**.

Le Imprese straniere, limitatamente all'utilizzo della Posta Elettronica Certificata, potranno inviare la rendicontazione per via telematica dall'indirizzo di Posta dell'istante al seguente indirizzo di Posta Elettronica: **cultura@regione.sardegna.it**

L'Amministrazione regionale concedente si riserva la facoltà di richiedere al beneficiario eventuali integrazioni, chiarimenti o ulteriore documentazione, qualora la documentazione presentata risulti incompleta, non sufficientemente chiara o necessiti di ulteriori verifiche ai fini dell'istruttoria. Il beneficiario è tenuto a trasmettere quanto richiesto entro il termine indicato dall'Amministrazione, pena la mancata erogazione del saldo del contributo.

Obbligo di conservazione della documentazione

Il beneficiario è tenuto a conservare presso la propria sede legale e/o operativa, in originale o in copia conforme, tutta la documentazione amministrativa, contabile e fiscale relativa al progetto finanziato per un periodo di almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo, ovvero per il diverso termine previsto dalla normativa vigente in materia di contributi pubblici.

La documentazione dovrà essere resa disponibile in caso di controlli a campione, verifiche ispettive o richieste di esibizione da parte dell'Amministrazione regionale concedente, della Corte dei conti o di altri organi competenti.

Verifica della rendicontazione

Ai sensi di quanto disposto dalla circolare della Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport n. 7364 del 13.03.2026, l'Amministrazione regionale potrà richiedere la rendicontazione finale dettagliata, comprensiva di tutti i documenti allegati, esclusivamente a un campione rappresentativo dei progetti finanziati col presente bando.

L'Amministrazione regionale concedente procederà alla verifica della regolarità formale e sostanziale della rendicontazione presentata.

Qualora emergano carenze documentali, elementi non sufficientemente chiari o necessità di approfondimenti su documenti amministrativi e contabili prodotti, l'Amministrazione potrà richiedere al beneficiario integrazioni, chiarimenti o ulteriore documentazione, assegnando un termine per la relativa trasmissione.

In caso di mancata risposta nei termini assegnati o qualora, all'esito delle verifiche, risultino spese non ammissibili o non correttamente documentate, il contributo potrà essere proporzionalmente rideterminato nel rispetto della percentuale di contribuzione riconosciuta.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L'approvazione della rendicontazione costituisce presupposto per l'erogazione del saldo del contributo.

ART. 20 **Accesso agli atti**

I soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 2013 in materia di trasparenza.

Prendono atto, altresì, che in caso di richiesta di accesso agli atti presentata dal titolare del diritto, quale portatore di un interesse sicuramente differenziato e qualificato, in vista della tutela di una posizione giuridicamente rilevante, da giurisprudenza consolidata deve ritenersi esclusa in radice l'esigenza di riservatezza e di tutela dei terzi, posto che *“i concorrenti, prendendo parte alla selezione, hanno acconsentito a misurarsi in una competizione la cui essenza risiede nella comparazione dei valori di ciascuno; tutti gli atti, quindi, una volta acquisiti alla procedura escono dalla sfera personale dei partecipanti”*.

Pertanto, nel caso specifico, non è ammessa la sussistenza di un interesse tutelato alla riservatezza della propria opera dell'ingegno, a fronte della richiesta di accesso agli atti formulata da un concorrente escluso. Nel caso in cui si tratti di opera di ingegno, si deve escludere che il diritto d'autore ne impedisca l'accesso ove siano strumentali alla tutela di situazioni giuridicamente rilevanti.

E' escluso che l'amministrazione possa legittimamente assumere quale unico fondamento del diniego di accesso agli atti la mancanza del consenso da parte dei soggetti controinteressati, atteso che la normativa in materia di accesso agli atti, lungi dal rendere i controinteressati arbitri assoluti delle richieste che li riguardino, rimette sempre all'amministrazione destinataria della richiesta di accesso il potere di valutare la fondatezza della richiesta stessa, anche in contrasto con l'opposizione eventualmente manifestata dai controinteressati”

ART. 21 **Obblighi del beneficiario**

I soggetti beneficiari del contributo si impegnano a:

- 1) In sede di presentazione dell'istanza, a prevedere adeguati strumenti tesi a favorire la fruizione da parte delle persone con disabilità sensoriale con particolare riferimento all'audiodescrizione e alla sottotitolazione, nonché in sede di rendicontazione ad attestare la realizzazione del progetto attraverso l'effettivo impiego dei suddetti ausili, mediante deposito presso la Cineteca sarda di una copia dell'opera così realizzata;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- 2) Attestare, al momento della rendicontazione ai sensi delle Deliberazione della Giunta regionale n. 39/45 del 15.7.2008, l'avvenuto deposito presso la **Biblioteca regionale**, di una copia dell'opera su supporto digitale in formato di risoluzione minima H264;
in proposito si veda quanto riportato nel link di seguito indicato: <https://www.sardegna biblioteche.it/index.php?xsl=2814&s=2&v=9&na=1&n=10&c=10602>)
- 3) Consegnare in fase di rendicontazione alla **Cineteca Sarda**, copia dell'opera realizzata, completa in tutte le sue parti in supporto digitale (HDD e SSD) in formato di risoluzione minima H264. **La Cineteca rilascerà una specifica ricevuta di avvenuta consegna** che attesti il controllo dell'opera e verificando altresì che la stessa sia accompagnata dall'audiodescrizione e sottotitolazione per la fruizione da parte di soggetti con disabilità sensoriale.
- copia dell'opera audiovisiva in un formato ad alta risoluzione (PRORESS 422 HD e DNxHR HQ o di formati di qualità maggiore) in versione italiana o con sottotitoli in italiano separati e sottotitoli lingua inglese separati;
 - copia dell'opera audiovisiva provvista di audiodescrizione e sottotitolazione
 - N. 5 fotografie del film;
 - manifesto o locandina del film con presenza nel billing del logo di Regione Autonoma della Sardegna;
 - La ricevuta dovrà essere obbligatoriamente trasmessa al Servizio sport, spettacolo e cinema - Settore Cinema, quale elemento necessario per la conclusione dell'iter di rendicontazione;
 - una dichiarazione a firma del Beneficiario attestante la concessione alla Regione Autonoma della Sardegna della licenza d'uso non esclusiva sempre a titolo gratuito, nel rispetto della normativa vigente in materia e in accordo con le produzioni, per la diffusione del cortometraggio nei circuiti delle mostre e rassegne e iniziative promosse dalla Regione senza finalità di lucro, che potrà avvenire non prima di 12 mesi dalla prima presentazione in pubblico dell'opera;
- 4) consegnare al momento della rendicontazione o un accordo di distribuzione o una dichiarazione di auto distribuzione; tali documenti dovranno obbligatoriamente contenere la presa visione e l'accettazione delle condizioni di cui alle Direttive di attuazione approvate con la Deliberazione della G.R. n. 68/21 del 3.12.2008 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 73/17 del 20.12.2008) e successive modifiche e integrazioni;
- 5) attestare, al momento della rendicontazione, che il beneficiario del contributo e i fornitori di beni/servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e/o nel caso di società di persone rapporti di parentela entro il terzo grado;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- 6) consegnare al momento della rendicontazione una dichiarazione di titolarità dell'opera ed una lettera di manleva in ordine alla titolarità dei diritti di qualsiasi materiale visivo, documentale e sonoro utilizzato ai fini della realizzazione dell'opera stessa. A tal fine il soggetto beneficiario dichiara e garantisce alla Regione Sardegna di avere acquisito il preventivo consenso all'utilizzo delle immagini da parte di tutti i soggetti aventi diritto in relazione alla realizzazione del cortometraggio (a titolo esemplificativo e non esaustivo: autori, sceneggiatori, registi, attori);
- 7) comunicare al Servizio le date e i luoghi delle riprese da effettuare in Sardegna, anche i fini di un eventuale sopralluogo da parte dell'Amministrazione;
- 8) menzionare, in tutte le iniziative previste per la promozione dell'opera, la contribuzione di Regione Sardegna ed inserimento del logo istituzionale e della dicitura "con il contributo di Regione Autonoma della Sardegna l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport" su tutti i supporti previsti della comunicazione. Tutte le modalità di utilizzazione di nomi e loghi della Regione Sardegna devono avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui alla Delibera n. 13/17 del 24 marzo 2009;
- 9) inserire nei titoli di testa del film a cartello singolo il cartello "Film realizzato con il contributo di Regione Autonoma della Sardegna", unitamente al logo istituzionale;
- 10) inserire nei titoli di coda del film la dicitura "Film realizzato con il contributo Regione Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport", in doppia scritta in lingua italiana e sarda corredata dal logo istituzionale scaricabile dal seguente link: <https://www.regione.sardegna.it/regione/identita-visiva/emblemi-istituzionali>;
- 11) apporre menzione e/o ringraziamento, nei titoli di testa e/o coda dell'opera, delle località, aziende, istituzioni, associazioni, enti, professionisti e persone fisiche (previa liberatoria) presenti sul territorio regionale che abbiano agevolato la realizzazione dell'opera stessa;
- 12) mantenere indenne la Regione Sardegna da qualunque pretesa o ragione di soggetti a qualunque titolo coinvolti nella lavorazione e nella realizzazione dell'opera;
- 13) dare preventiva comunicazione alla Regione Autonoma della Sardegna della partecipazione in occasione di iniziative promozionali quali festival nazionali e internazionali;
- 14) indicare il contributo dell'Assessorato che dovrà risultare in tutte le attività di comunicazione (conferenze stampa, messaggi pubblicitari, affissioni, locandine, pubblicazioni ecc.), attraverso l'apposizione del logo della Regione Autonoma della Sardegna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ART. 22

Termini di conclusione del progetto e proroghe

I progetti di cortometraggio dovranno essere completati, unitamente alla relativa rendicontazione, entro **un anno** dalla data di comunicazione dell'ottenimento del beneficio (L.R. 15 /2006 art. 13, comma 2) pena la revoca del contributo.

Il Beneficiario, in presenza di circostanze eccezionali, sopravvenute e imprevedibili prima della scadenza del termine di un anno, potrà richiedere la **proroga** del suddetto termine, mediante apposita istanza debitamente motivata che dovrà essere previamente autorizzata dall'Amministrazione regionale.

Sarà considerato come elemento fondamentale ai fini della valutazione per la concessione della proroga, l'aver realizzato almeno il 40% delle riprese, da attestare all'atto della richiesta della proroga, con una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a cura del rappresentante legale, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

I beneficiari del contributo, qualora non terminino il progetto finanziato entro i termini (iniziali o successivamente prorogati con provvedimento dell'Amministrazione regionale concedente), ovvero in caso di produzione di dichiarazioni non veritiere, saranno esclusi per 3 anni dall'ammissione ai benefici di cui agli artt. 5, 6, 9 e 12 della L.R. n. 15 del 2006.

ART. 23

Modalità di liquidazione

La liquidazione del contributo assegnato ed il relativo pagamento avverranno a cura degli Uffici regionali, previa verifica del rendiconto e della documentazione presentata a corredo e in seguito alle verifiche di legge.

ART. 24

Controlli

L'Amministrazione regionale concedente si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento agevolato, oltre che sul rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal presente Bando. In relazione al controllo fisico, l'Amministrazione con i propri funzionari può recarsi ad effettuare in loco, attività di verifica e riscontro circa le attività indicate nel Piano Di Lavorazione (P.D.L.).

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L'Amministrazione regionale concedente rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione in originale o in copia conforme, per un periodo di almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo, ovvero per il diverso termine previsto dalla normativa vigente in materia di contributi pubblici relativa al progetto agevolato, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa.

In caso di verifica del mancato pieno rispetto degli obblighi in capo al Beneficiario, anche se non penalmente rilevanti, l'Amministrazione regionale concedente provvederà alla revoca del contributo, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate e relativi interessi legali.

ART. 25

Revoca e rinuncia del contributo

Il contributo concesso è soggetto a revoca nei seguenti casi:

- a) se erogato sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) qualora vengano meno i requisiti richiesti per l'ammissibilità al contributo;
- c) qualora non vengano rispettati i termini previsti per la presentazione della rendicontazione o in caso di mancata rendicontazione o di mancata consegna dell'opera;
- d) mancato rispetto delle disposizioni richieste in sede di rendicontazione ai sensi dell'art. 19 del presente Bando;
- e) per grave inadempimento rispetto alle prescrizioni del bando;
- f) per gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti;
- g) in caso di rinuncia su espressa richiesta del beneficiario;
- h) in caso siano scaduti, senza aver ricevuto risposta, i dieci giorni concessi per l'accettazione del contributo, di cui all'art. 11 del presente bando;
- i) qualora siano apportate variazioni sostanziali non formalmente autorizzate dall'Amministrazione regionale concedente;
- j) qualora la società sia oggettivamente nell'impossibilità di ultimare l'opera cinematografica;
- k) nell'ipotesi in cui sia dichiarata una delle procedure concorsuali quali il fallimento, il concordato preventivo, la liquidazione coatta amministrativa, l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato d'insolvenza, l'amministrazione straordinaria speciale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- l) qualora il progetto non sia stato predisposto con strumenti tesi a favorire la fruizione da parte delle persone con disabilità sensoriale, con particolare riferimento all'audiodescrizione e alla sottotitolazione (vedi art. 20 – Obblighi del beneficiario).

In caso di revoca del contributo si provvederà al recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati. Fatta eccezione per il caso di cui alla lettera g) (ma solo se le rinuncia interviene entro i termini **ordinari** previsti per la realizzazione del progetto), le imprese destinatarie di un provvedimento di revoca non possono presentare istanza di contributo nei successivi **3 anni**, nei bandi a valere sulla L.R. 15/2006, pena l'inammissibilità.

Il beneficiario del contributo può rinunciare al contributo concesso, inviando specifica e motivata comunicazione via PEC: cultura@pec.regione.sardegna.it.

In tal caso, l'Amministrazione regionale concedente procederà a formalizzare la decadenza del contributo concesso e a comunicare le modalità e le tempistiche di restituzione delle eventuali somme erogate a titolo di anticipo e/o saldo.

ART. 26 **Disposizioni generali**

A seguito dell'entrata in vigore del "Regolamento Generale di esenzione n. 651/GBER", la Commissione Europea ha dichiarato, all'art. 54, che i regimi di aiuti per la sceneggiatura, lo sviluppo, la produzione, la distribuzione e la promozione di opere audiovisive sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'art. 107, paragrafo 3, del Trattato ed esentati dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del trattato, purché soddisfino le condizioni esplicitamente indicate nella stessa disposizione e nel Capo I del Regolamento. In tale ambito presso l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport è in itinere l'avvio delle procedure per la comunicazione in esenzione relativamente alla richiamata L.R. 15/2006 e che, pertanto, potranno essere concessi nel rispetto e nei limiti previsti dal sopra citato Regolamento.

Il contributo può essere cumulato con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili. È consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. ii. Parimenti, il contributo può essere cumulato con altri aiuti "de minimis" se questi ultimi fanno riferimento a costi ammissibili non individuati. Se i costi dovessero essere individuati il cumulo sarebbe possibile fino al raggiungimento dell'intensità massima individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.

L'Amministrazione regionale concedente procederà a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la veridicità e la regolarità delle indicazioni contenute nella dichiarazione di cui alla domanda



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

di erogazione e di cui alla documentazione di rendicontazione del contributo. Nel caso il progetto risultasse beneficiario di altri contributi pubblici, ulteriori verifiche potranno essere effettuate sulla documentazione di spesa presentata agli uffici eroganti (Fondazione Sardegna Film Commission, altri Assessorati Regionali, Comuni, Ministero).

Sono escluse dal sostegno finanziario della Regione Autonoma della Sardegna le opere audiovisive elencate al comma 3 dell'art. 4 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, e le opere a carattere pornografico, che facciano apologia di violenza o siano di incitamento all'odio etnico o razziale.

ART. 27 **Tutela della privacy**

Il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito "GDPR") ha la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali avvenga secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza e nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

I dati personali di cui l'Assessorato venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali. In relazione a tali dati si fornisce, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, l'informativa di cui all'allegato del presente Bando denominato "Privacy - Informativa per il trattamento dei dati personali – art. 13 del Regolamento UE 2016/679".

ART. 28 **Controversie**

Per tutte le controversie concernenti l'interpretazione e/o l'applicazione del presente Bando è competente in via esclusiva il Foro di Cagliari.

ART. 29 **Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Luca Galassi in qualità di Direttore del Servizio, Sport, Spettacolo e Cinema presso la Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport dell'Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport - Regione Autonoma della Sardegna.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ART. 30

Richiesta informazioni

Le richieste di informazioni e chiarimenti sul presente Bando pubblico possono essere rivolte al Servizio, Sport, Spettacolo e Cinema attraverso il seguente indirizzo di posta elettronica cultura@pec.regione.sardegna.it, all'URP: pi.urp@regione.sardegna.it o all'Ufficio competente: Dott. Stefano Campesi Coordinatore settore Cinema scampesi@regione.sardegna.it – Manuel Josè Virdis mjvirdis@regione.sardegna.it.

Sul sito web della Regione Autonoma della Sardegna <http://www.regione.sardegna.it> in corrispondenza della sezione “Servizi / Bandi e Gare” della Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport saranno eventualmente pubblicate le FAQ (*Frequently Asked Question*) e altre eventuali indicazioni utili inerenti alla procedura di presentazione dell'istanza per l'accesso ai benefici del presente Bando.